VareseNews

“Non è stata questa partita a farci perdere il treno-playoff”

Pubblicato: Domenica 3 Aprile 2016

Obiettivo play-off mancato per le ragazze della Unendo Yamamay. Le **farfalle si sono arrese di fronte ad un Piacenza piena di ex** (ben 8) che ritrova proprio oggi a Busto la vittoria dopo una lunga serie di risultati negativi. Giusto l’atteggiamento, la grinta e la determinazione con cui sono entrate in campo le biancorosse, ma purtroppo il miracolo non è avvenuto. **Davanti ad un palazzetto gremito** dal popolo biancorosso, è purtroppo **emerso il divario in classifica** che si è visto durante la stagione. La grinta delle giocatrici bustocche e l’incitamento incessante degli **Amici delle Farfalle** non sono bastati a contrastare la classe di Marcon e compagne, oggi **superiori in ogni fondamentale.** Questa sconfitta chiude in anticipo la stagione della Yamamay, che per la prima volta dalla promozione in A1 nella stagione 2008-2009 non raggiunge i playoff scudetto.

Capitan **Jenna Hagglund** così sulla serata: «É stata una partita difficile perché Piacenza è una squadra molto forte. Noi partivamo con qualche infortunio e qualche acciacco ma **potevamo battere meglio ed in generale giocare ad un livello più alto.** Dall’altra parte comunque Piacenza aveva molte possibilità di gioco e le ha sfruttate molto bene». Poi continua sulla stagione della squadra: « Grande ma anche difficoltosa: **potevamo ottenere risultati migliori,** ci abbiamo messo molto impegno ed abbiamo spinto tanto. Speravo potessimo avere una chiusura migliore ma sono comunque **soddisfatta ed orgogliosa del lavoro** che abbiamo fatto insieme e di come lo abbiamo fatto». Ora il capitano ha in programma un po’ risposo: «Adesso relax, magari al mare, vorrei stare un po’ con la mia famiglia e viaggiare, e poi si ritorna al lavoro!».

Per la belga **Helene Rousseaux** c’è un po’ di dispiacere per la prestazione di stasera «Il **risultato non è**

così veritiero, il nostro livello è molto più alto di questo sicuramente. Stasera non ce l'abbiamo fatta, però questo è lo sport e succedono queste cose". Helene è entrata a far parte della squadra dalla pausa natalizia: «**Questa mezza-stagione è stata molto bella**, con le ragazze e la squadra mi sono trovata davvero bene: l'anno prossimo vedremo cosa fare, per ora non penso a queste cose. Io comunque vorrei rimanere». Gli impegni pallavolistici per Helene comunque continuano: «Da domani mi devo mettere a posto fisicamente perché ho qualche dolore e devo rientrare in forma per la nazionale».

È dello stesso parere **il centrale Silvia Fondriest**, alta buona prestazione per lei: «Anche se oggi era bisognava vincere, sapevamo che non era questa la partita durante il campionato che dovevamo portare a casa: **i punti cruciali li abbiamo persi durante il percorso.** Sapevamo che loro sono una squadra "armata" per questo campionato, ma comunque noi siamo state brave; avremmo **forse dovuto spingere ancora di più in battuta** perché loro con la palla in mano facevano più o meno quello che volevano. C'è **mancato qualcosa al servizio e a muro** però non abbiamo giocato male, dovevamo essere un po' più aggressive». Poi specifica sulla sua prestazione: «Stasera ho giocato bene in attacco ma avrei potuto fare un po' meglio a muro con il piano di rimbalzo ed essere più invadente." poi continua sulla stagione e sui prossimi mesi: "Il nostro campionato non è andato male ma c'è un po' di **rammarico per aver perso punti per strada,** forse in particolare nella partita con Novara. L'anno prossimo è lontano, vado in vacanza e poi ci penserò. Ora parleremo con la società per preparare la prossima stagione ma per ora non sappiamo ancora niente».

Anche il libero **Celeste Poma** è concorde con le sue compagne: «Piacenza è una squadra forte ed è attrezzata per lo scudetto. Sicuramente **sapevamo che dovevamo battere bene** per non fare avere sempre al palleggiatore la palla in testa, a tratti ci siamo riuscite a tratti un po' meno. Loro **hanno un muro molto forte,** anche quello sicuramente non è che ci abbia aiutato e poi loro hanno giocato la loro partita senza farci troppi sconti, questo lo sapevamo fin dall'inizio. Noi anche in spogliatoio ci siamo guardate e abbiamo detto 'o la va o la spacca'. Siamo partite all'inizio un po' **contratte e intimorite** perché sapevamo il valore della partita».
Prosegue quindi Poma: «Durante la stagione **abbiamo avuto alti e bassi** ed è sotto l'occhio di tutti, ma nelle ultime 5 o 6 partita abbiamo fatto un passo in più, in particolare da Casalmaggiore in poi. Credo che siamo state sempre un gruppo nonostante le sconfitte, noi **abbiamo sempre lavorato unite** e questo è un pregio che ci va riconosciuto. Riuscendoci a volte meglio e a volte peggio. Anche personalmente penso che la mia stagione sia andata così. **Non posso dire che sia stato tutto facile**: avevo un'eredità importante (ndr Giulia Leonardi, stasera avversaria delle farfalle), il cambio di serie con la palla che sicuramente "viaggia" molto di più, l'ambientamento che all'inizio è stato importante. Trovarsi davanti a 4000 spettatori per me che ero abituata ad averne 200. Ricordo **il primo giorno, avevo la pelle d'oca.** Comunque sicuramente è stato un anno bello. **L'anno prossimo spero di rimanere,** ma per ora non so, è presto. Finché ci sarà la possibilità di allenarsi vorrei farlo al posto di stare ferma da aprile ad agosto».

Infine **Jaimie Thibeault** vede comunque un bilancio positivo: «Piacenza è una squadra molto forte. Hanno una ricezione perfetta, è **molto difficile organizzare la difesa con loro** perché giocano sempre con la palla sempre in mano. Hanno fatto un ottimo lavoro, mi sento un po' **arrabbiata e frustrata per il risultato**». Anche la canadese vede comunque il bicchiere più che mezzo pieno: «**Amo questa squadra**, penso sia una dei migliori gruppi in cui sia stata nella mia carriera professionistica. Sono molto legata alle ragazze, l'allenatore e lo staff sono buoni e c'è un ambiente molto professionale, Mi divertono i tifosi e sono incredibili». Anche lei per ora non sta programmando il futuro pallavolistico: «Non ho programmi per il futuro, **vivo giorno per giorno**. Quest'estate staccherò un attimo dalla pallavolo poiché non ci siamo qualificate con la nazionale per le olimpiadi, poi vedremo».

di Daniele Ciavarella – Emanuele Ruspini